

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 329 del 12.2.2021

Intervento: Patto per il Sud - SR 17815 – Portopalo di Capo Passero *“Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona C.da Casuzze Scalo Mandrie- Portopalo di Capo Passero (SR) - Importo € 800.000,00 - codice ReNDiS 19IR945/G1 – Codice Caronte SI_1_17815 - CUP J69D16001910001 – CIG 7537521F16*

Pagamento saldo 3° SAL a tutto il 05/11/2020 – CIPAR SRL.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai*

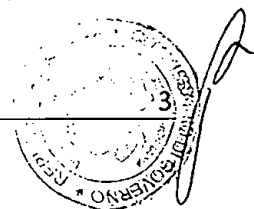


Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse

finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

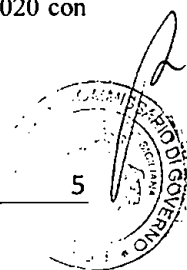
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020, 541/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;



- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, (c.d. *“decreto semplificazioni”*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- Considerato** che l'intervento **SR_17815 Portopalo di Capo Passero - Codice Caronte SI_1_17815** dal titolo *“Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo Passero (SR)”* – Importo € 800.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 498 del 31.07.2017 con cui è stato confermato il Geom. Mario Poidomani, già nominato con Determina del Comune di Portopalo di Capo Passero n. 7478 del 6 agosto 2010, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 184 del 27.02.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice SR_17815 Portopalo di Capo Passero - Codice Caronte SI_1_17815 dal titolo *“Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo*

Passero (SR)”, si è disposto di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo nonché il relativo quadro economico, finanziando al contempo l’importo complessivo di € 800.000,00 ;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1195 del 29/11/2018 con cui si è disposta l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento SR_17815_ Portopalo di Capo Passero “Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da Casuzze Scalo Mandrie”, in favore dell’operatore economico CIPAR S.R.L. in ragione del ribasso economico del 32,2573% offerto dal suddetto operatore economico, quindi, per un importo di € 354.318,76 di cui € 332.104,56 per lavori ed € 22.214,20 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il Contratto sottoscritto in data 07.03.2019 rep n. 180/2019 tra il Soggetto Attuatore e l’impresa CIPAR S.R.L. registrato in pari data all’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con nr. 3176- serie IT;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 296 del 8 marzo 2019 con cui, a seguito del ribasso d’asta, si è approvato il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari ad € 607.069,81, e, tenuto conto dell’importo complessivamente impegnato, nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 36.153,50 si è disposto l’impegno dell’importo complessivo di € 570.916,31;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 403 del 28 marzo 2019 con cui, nell’ambito dell’intervento de quo, si è preso atto dell’affidamento all’ Ing. Domenico Fiorentini del servizio di Direzione Lavori, misure e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e redazione Certificato di Regolare Esecuzione;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori, redatto dal D.L. in data 05/11/2019, trasmesso in pari data ed acquisito agli atti in data 6 novembre 2020 con prot.n.7785, con il quale in considerazione dei giorni utili per dare compiuti tutti i Lavori, corrispondenti a 180 successivi e continui, così come stabilito nel contratto d’appalto, è stata fissata la data del 5 maggio 2020 per l’ultimazione degli stessi;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1907 del 17 dicembre 2019 con cui è stato disposto il pagamento relativo all’anticipazione del 20% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 70.863,75 oltre IVA;
- Considerato** che, a causa dell’emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, i lavori sono stati sospesi per 55 giorni così come si evince dai verbali di sospensione del 16/03/2020, del 04/04/2020, del 13/04/2020 e del 04/05/2020 e, dal successivo verbale di ripresa dei Lavori del 10/05/2020, tutti, trasmessi in data 10/06/2020, acquisiti in pari data con prot. 5280;
- Visto** i Decreti Commissariali n. 647 del 16 aprile 2020 e n.895 del 20/05/2020 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo complessivo di € 52.850,96 oltre IVA relativo al SAL n.1 per lavori a tutto il 16/03/2020;
- Visto** il Verbale di Sospensione dei Lavori del 12 giugno 2020 sottoscritto dal D.L. nell’ attesa della predisposizione di una Perizia di Variante;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1210 del 9 luglio 2020 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo complessivo di € 94.625,17 oltre IVA relativo al SAL n.2 per lavori a tutto il 19/05/2020;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori redatto in data 21.09.2020, acquisito agli atti in dat 2 febbraio 2020 con prot. n.1102;



Visto il Decreto n. 2060 del 11/11/2020 con cui si è preso atto della perizia di variante già approvata dal RUP e si è approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico, il cui importo complessivo è pari ad € 587.740,62;

A	SOMMANO I LAVORI	€ 508.876,17	
	Oneri speciali (indiretti) di sicurezza da psc	€ 26.676,50	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 482.199,67	
	Importo del ribasso d'asta (32,2573%)	€ 155.544,59	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso	€ 326.655,08	
A2	Oneri speciali (indiretti) di sicurezza da psc	€ 26.676,50	
A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri per la sicurezza		€ 353.331,58
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA 22% sui LAVORI	€ 77.732,95	
b.2	Spese tecniche (progettazione, studio ambientale, C.S.P.), incluso oneri ed IVA , importo già impegnato con decreto n. 1233/2018	€ 35.778,50	
b.3	Spese tecniche D.LL., M.C., C.S.E.) inclusi oneri	€ 27.526,40	
b.4	Spese tecniche geologiche	€ 17.080,59	
b.5	Spese tecniche specialistiche (meteomarine, morfologico)	€ 10.000,00	
b.6	Spese per indagini geologiche e geognostiche	€ 3.000,00	
b.7	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	
b.8	Spese ANAC ed espletamento gara di cui € 375,00 impegnati con decreto n. 1052 del 7.11.2018	€ 5.000,00	
b.9	Onorario Responsabile Unico del Procedimento	€ 1.921,72	
b.10	Sistema di monitoraggio e controllo ambientale	€ 0,00	
b.11	Oneri vari (N.O. oo.mm., Oneri accesso discarica)	€ 25.000,00	
b.12	Imprevisti 5%	€ 19.645,06	
b.13	Spese tecniche perizia di variante inclusi oneri	€ 11.723,82	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		€ 234.409,04
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 587.740,62

Visto l'Atto di sottomissione del 21.09.2020, registrato il 24/11/2020 serie 3 al n. 874, trasmesso tramite Pec il 29 gennaio 2021, acquisito agli atti in data 2 febbraio 2021 con prot.n.1102, dal quale si evince che, a seguito dell'approvazione della perizia di variante, è stata concessa una proroga di 30 giorni per l'esecuzione dei lavori,;

Vista la nota prot.n. 11692 del 07/12/2020, acquisita agli atti in data 09/12/2020 con prot. n. 11372, integrata dalle pec del 14 gennaio 2021, acquisita agli atti in pari data con prot.n.386 e dalla pec del 26 gennaio 2020, acquisita agli atti in data 27 gennaio 2020 con prot. n.872, con le quali il RUP ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 3, di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario Registro di Contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 3 a tutto il 5 novembre 2020 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo dei lavori a misura compresa la sicurezza	€ 508.876,17
A dedurre Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 26.676,50
Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 482.199,67
Ribasso del 32,2573 %	€ 155.544,59
Importo netto totale dei lavori compreso oneri	€ 353.331,58

- Certificato di pagamento n. 3 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 326.655,08
Per oneri afferenti alla sicurezza	€ 26.676,50
Sommano	€ 353.331,58
Da cui detraendo	
Per anticipazioni 70.863,75/180gg x 180gg	€ 70.863,75
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 1.766,66
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 147.476,13
Riduzione del 5% ai sensi dell'Art. 13 comma 6 del contratto	€ 17.666,58
Totale deduzioni	€ 237.773,12
Risulta il credito dell'impresa	€ 115.558,46

- Vista** la fattura elettronica n.2 del 15/01/2021, acquisita agli atti in data 18/01/2021 con prot. n. 509, emessa dall'impresa CIPAR SRL, relativa allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 3 a tutto il 5 novembre 2020, per un importo complessivo pari ad **€ 115.558,46 Oltre IVA**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva, dell'Impresa CIPAR srl rilasciato dalle Autorità competenti in data 16 ottobre 2020 – INAIL 23057227 - acquisito agli atti in data 18 gennaio 2021 con prot. n. 488;
- Vista** la dichiarazione resa dalla ditta CIPAR srl, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", trasmessa in data 2 dicembre 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. 0008512/19;
- Visto** l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese fino al 28 febbraio 2021 (art. 1 del D.L. n. 7/2021) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis;
- Considerato** *l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità*

giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 140.981,32 inclusa IVA, di cui alla fattura n.2 del 15/01/2021, emessa dalla Impresa CIPAR SRL relativa SAL n.3 per lavori a tutto il 5 novembre 2020;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre il **pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno **Patto per il Sud - SR 17815 – Portopalo di Capo Passero** "*Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo Passero (SR) - Cod. Caronte SI_1_17815*, dell'importo di **€ 115.558,46 (centoquindicimilacinquecentocinquantaquattro/46)** di cui alla fattura n.2 del 15/01/2021 (**SDI 4379226696**), emessa dalla ditta **CIPAR srl** P.IVA/C.F. 03365580830, relativa al SAL n.3 per lavori a tutto il 5 novembre 2020, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del **Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 25.422,86 (venticinquemilaquattrocentoventidue/86)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 140.981,32**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 296 del 8 marzo 2019 e ss.mm.ii. (voce A/1 - lavori al netto del ribasso **€ 109.543,16**, voce A/2 oneri per la sicurezza **€ 6015,30**, voce B/1– IVA sui lavori **€ 25.422,86**) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

